

Tiratura: n.d. Diffusione: n.d. Lettori: n.d.

Rassegna del: 07/05/19 Edizione del:07/05/19 Estratto da pag.:12 Foglio:1/2

Presentato il progetto 'L'atelier Koinè'

Terzo settore e mondo della scuola indicano la rotta agli adolescenti

Gli istituti comprensivi "Giovanni XXIII", "Vittorio Alfieri" ed il liceo classico Pitagora sono le scuole crotonesi hanno aderito al multiregionale progetto "L'Atelier Koinè", progetto lungo 48 mesi, selezionato da impresa sociale "Con i bambini" nell'ambito del Fondo a contrasto della povertà educativa minorile che ha come ente capofila la "La Lanterna di Diogene" Cooperativa Sociale Onlus di Mentana (RM) e che coinvolge anche Crotone.

NELL'AULA magna della "Vittorio Alfieri" sono state illustrate le iniziative, i laboratori ed i servizi che avranno luogo dentro e fuori gli istituti scolastici che hanno aderito al partenariato de "L'Atelier Koinè": dagli *hub* pensati per adolescenti (laboratori mirati a valorizzare capacità personali e di gruppo, educare alla cittadinanza attiva, approfondire temi che variano dall'ambiente alla legalità passando per la creatività e l'arte) agli atelier ideati per genitori ed insegnanti che prevedono servizi ed attività di formazione, supporto e confronto, sportelli di ascolto e momenti di confronto. Previsti anche eventi aperti al territorio con focus privilegiato gli adolescenti e il contrasto alla povertà educativa.

Presenti l'assessore alla Pubblica Istruzione di Crotone, Franco Pesce, i dirigenti scolastici Girolamo Arcuri (Giovanni XXIII). Maria Fontana Ardito (Liceo Classico Pitagora) e Franco Rizzuti (Vittorio Alfieri). A scendere nel dettaglio delle attività di progetto è stato Fabio Riganello della Cooperativa Agorà Kroton Onuls (partner calabrese del terzo settore insieme all'associazione "A. Maslow"):

"Il progetto Koinè - ha spiegato Riganello - è, nella sua idea, rivoluzionario in quanto, finalmente non individua categorie cosiddette "a rischio" ma individua e stimola quelle che sono le potenzialità del territorio, momenti in cui si possono generare delle connessioni generative che possono, non solo migliorare la qualità della vita dei nostri ra-



presente documento e' ad uso esclusivo del committente

Peso:43%

CROTONESE

Rassegna del: 07/05/19 Edizione del:07/05/19 Estratto da pag.:12 Foglio:2/2

Sezione:CON I BAMBINI

gazzi ma anche propagarsi liberamente come . Riganello ha poi spostato l'accento su tre degli HUB previsti dal progetto "L'Atelier Koinè", ovvero: "Orto contorto" (laboratorio per adolescenti che prevede lo sviluppo di un alfabeto ecologico attraverso attività che comportino la creazione ed il mantenimento/miglioramento del verde che ci circonda); "Tu hai le capacità

usale" (in cui si sperimentano la creatività e la manualità attraverso varie tecniche espressive) e "Attivamente" (Hub che ha come scopo la diffusione della cultura della legalità e della difesa dei diritti del cittadino).

LA spiegazione degli HUB è stata preceduta da un breve video con i contributi di scrittori/ giornalisti e personalità che si sono distinte nei temi legalità e ambiente (Marco Omizzolo, Giuseppe Manzo, Leonardo Palmisano e Andreana Illeano) e che hanno voluto mandare un messaggio ai presenti e, soprattutto, ai ragazzi coinvolti dal progetto "L'Atelier Koinè".



PROGETTO

selezionato nell'ambito del Fondo a contrasto della povertà educativa minorile



I presente documento e' ad uso esclusivo del committente.

Peso:43%